

# Matra-Simca MS 670B



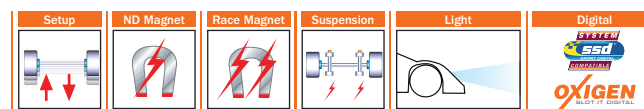
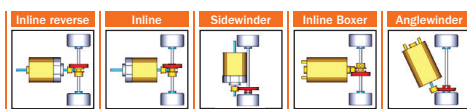
## Matra-Simca MS 670B

#8 Le Mans 1974

Bob Wollek, J.-P. Jaussaud, J. Dolhem

CA27a				
↔ 136mm	↓ 35mm	↔ 80mm	↔ 62mm	♣ 64gr

Motor	Pinion/Gear	Front Rims/Tyres	Rear Rims/Tyres	Scale
V12/3 21.500 rpm	11/32	14,3x8 PT1088C1 (ex PT20)	15,8x8,2 PT35 (1140C1)	1:32



Motor mount	Inline reverse	Inline	Sidewinder	Inline Boxer	Anglewinder
	X	X	● [1]	X	X

Setup	ND Magnet	Race Magnet	Suspension	Light	Digital
●	●	○	○	○	○

- Standard
- Compatible
- X Not Compatible

[1] box stock standard: offset 0,5 mm



# Matra-Simca MS 670B



La Matra-Simca MS 670 era una vettura da corsa prototipo, che vinse per 3 volte consecutive la 24 Ore di Le Mans (dal 1972 al 1974) e per due volte il Campionato Mondiale Marche (1973 e 1974).



La macchina fu concepita da Bernard Boyer e Jean-Louis Caussin. La versione a coda lunga studiata nel '74 per Le Mans, diversa da quella del '73, mantenne la denominazione '670 B', in quanto B era la lettera distintiva delle Matra dotate di cambio Porsche, a 5 marce. Il telaio era monoscocca in alluminio, con carrozzeria in fibra di vetro. Il motore era un 3 litri, 12 cilindri a V di 60 gradi, con testa e blocco in alluminio, che si distingueva per il caratteristico rumore; alesaggio 79.7 mm e corsa 50.0 mm.



La versione usata a Le Mans nel '74 era la 'MS 73', con coppia massima di 320 Nm a 8400 rpm e potenza massima di 450 CV a 10500 rpm. Sul rettilineo di Les Hunaudières, l'auto superava i 320 km/h. I freni erano a dischi ventilati Girling; nel 1974, quelli posteriori furono spostati entrobordo dai gruppi ruota. Le ruote erano di 13" x 11" all'anteriore e 15" x 15" al posteriore. Il peso complessivo dell'auto era di 693 kg.

A Le Mans, nel 1974, le 'MS 670 B' iscritte erano tre. La numero 8 era affidata a Jean-Pierre Jaussaud, Bob Wollek e José Dolhem.

